

**ADDENDUM ALLO
SCAMBIO DI NOTE PER L'IMPLEMENTAZIONE PRATICA DEL
PROGETTO ITEPA II**

Nel quadro della cooperazione in atto tra Italia ed Egitto per la realizzazione della seconda edizione del Progetto ITEPA “*International Training at the Egyptian Police Academy*” (di seguito chiamato ITEPA 2), le Parti firmatarie del Protocollo ITEPA - sottoscritto in data 13 settembre 2017 e prorogato con la firma del Memorandum di rinnovo il 28 novembre 2019 - convengono le seguenti **procedure operative di attuazione del Progetto ITEPA 2**, che fanno seguito allo “Scambio di note per l’implementazione pratica del Progetto ITEPA 2” – firmate in data 11 gennaio 2021 a Roma e l’8 marzo 2021 a Il Cairo -:

- **Definizione del cronoprogramma degli eventi previsti**

Sulla base delle proprie disponibilità organizzative espresse dall’Accademia egiziana, le Parti hanno concordato le seguenti date per lo svolgimento dei primi tre corsi:

- dal 27 aprile al 23 maggio 2024;
- dal 15 giugno al 11 luglio 2024;
- dal 12 ottobre al 7 novembre 2024.

Ogni corso durerà quattro settimane e circa 55 discenti verranno invitati per ogni sessione (il numero è soggetto a variazioni, secondo le necessità degli specifici Paesi invitati). Per assicurare la massima fruibilità delle strutture dell’Accademia, i discenti di ciascuna sessione dovrebbero essere al massimo 55.

La lista dei discenti, dei docenti e dei tutor verrà comunicata dalla Parte italiana alla Parte egiziana circa 2-3 settimane prima dell’inizio di ciascun corso.

Le date degli ultimi tre corsi saranno indicate dalla Parte egiziana sulla base della valutazione, a cura della Accademia del Cairo, degli aspetti organizzativi dei corsi, dell’assunzione di misure correttive per l’ottimizzazione dei risultati previsti dal Progetto e delle concomitanti circostanze ed eventi attinenti alla sicurezza nazionale.

Un incontro di inaugurazione verrà programmato prima dell’inizio del primo corso. Una conferenza finale verrà fissata alla fine di tutti e sei i corsi.

- **Ripartizione degli incarichi di lavoro e organizzazione delle attività principali**

Gli esperti, preso atto che tutte le attività contrattuali necessarie per dare esecuzione al Progetto dovranno essere assunte, dalle rispettive parti, sulla base dei condivisi principi di economicità, pubblicità, imparzialità, concorrenza e trasparenza, concordano la seguente attribuzione di incarichi.

La Parte italiana, in conformità con la legislazione nazionale sui contratti pubblici (Decreto Legislativo n. 36/2023), sarà responsabile delle seguenti attività:

- inviare le lettere di invito ai Paesi destinatari del progetto;
- inviare le lettere di invito ai docenti;

- confermare che ogni partecipante nel progetto abbia inviato, prima dell'inizio delle attività, un certificato medico che attesti la mancanza di malattie contagiose;
- acquistare i materiali utili allo svolgimento dei corsi e della conferenza finale (zaini, materiale di cancelleria, etc.);
- acquistare i biglietti aerei per i discenti, i docenti ed i tutor dei corsi, oltre che per i partecipanti alla conferenza finale;
- prenotare le strutture alberghiere per l'alloggio dei docenti, dei tutor e degli esperti dello staff ITEPA;
- pagare i servizi contrattualizzati dalla Parte egiziana, secondo il preventivo dei costi inviati da quest'ultima e approvati nella Scheda di progetto.

La Parte italiana propone di includere EUAA – Agenzia dell'Unione Europea per l'Asilo tra le organizzazioni internazionali coinvolte nel programma di formazione. La Parte egiziana si riserva di fare un approfondimento sulla proposta.

La Parte egiziana, invece, in conformità con la normativa locale, sarà responsabile delle seguenti attività:

- fornire alloggio ai discenti, ai docenti e ai tutor egiziani, tanto al Cairo quanto in altre località dove si svolgeranno le visite di studio e la conferenza finale (ove dovesse svolgersi in Egitto);
- provvedere ai pasti, al catering, al trasporto interno, all'interpretariato nelle lingue arabo/francese/inglese per i discenti, docenti, tutor;
- allestire la sala convegni;
- agevolare i visti di cortesia per i tirocinanti presso le Ambasciate egiziane nei Paesi di provenienza, e VTL di cortesia per i tirocinanti provenienti da Paesi ove non è presente l'Ambasciata egiziana (la lettera di invito conterrà l'indicazione che il visto sarà rilasciato presso valico di frontiera all'arrivo in Egitto);
- gestire tutta l'organizzazione e la logistica della visita studio ad Hurghada.

Tali incombenze affidate alla Parte egiziana sono, peraltro, giustificate da assolute ragioni di sicurezza, in quanto la scelta sulle ditte cui saranno affidati i servizi in questione dovrà essere basata su valutazioni fiduciarie di esclusiva pertinenza dell'Accademia di polizia in base a essenziali prerogative di tutela della sicurezza e riservatezza della struttura in argomento. Saranno comunque presi in considerazione, ove possibile, almeno tre preventivi per ciascun contratto.

- **Accordi sulle questioni amministrative e finanziarie**

La Parte italiana illustra che tutti i documenti giustificativi saranno trasmessi dall'Accademia di Polizia alla Direzione Centrale per l'Immigrazione e la Polizia di Frontiera tramite l'Esperto per l'Immigrazione Omar Elian, al termine di ogni corso.

In particolare, per ogni contratto gestito dall'Accademia di Polizia:

- dovranno essere presentate tre offerte, al fine di garantire per quanto possibile la rotazione dei contraenti; motivi di sicurezza, nonché altri motivi imperativi, potrebbero giustificare la scelta di un determinato contraente;

- certificati relativi alla situazione fiscale, iscrizione alla Camera di Commercio e certificato di regolarità contributiva dell'appaltatore (o istituti equivalenti ai sensi della legge egiziana);
- certificato dell'Accademia di Polizia che attesti la congruità del prezzo offerto dal contraente;
- copia del contratto;
- certificato dell'Accademia di Polizia che attesti che il contratto è stato regolarmente eseguito;
- fattura.

La Parte egiziana si impegna a presentare, in lingua inglese, i documenti giustificativi relativi ai contratti dei suddetti servizi, tra cui il decreto formale di nomina dei formatori egiziani, il rendiconto delle ore di insegnamento, la ricevuta individuale controfirmata dal formatore e/o dal tutor. I pagamenti potranno essere disposti dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere solo una volta pervenuta e validata la documentazione richiesta.

Le Parti hanno inoltre concordato che formatori e tutor egiziani saranno pagati dall'Accademia di polizia tramite un ufficiale di polizia egiziano designato. Le risorse finanziarie saranno assegnate all'Accademia, corso per corso, mediante assegno bancario non trasferibile dal conto corrente ITEPA aperto dall'Ambasciata d'Italia al Cairo presso l'AlexBank Cairo, e gestito direttamente dalla Parte italiana.

Le Parti hanno concordato anche sulle previsioni di spesa presentate dall'Accademia di Polizia, ma quest'ultima ha rilevato che nel 2024/2025 potrebbero esserci altri incrementi. La Parte italiana ha chiarito che gli aggiornamenti alle previsioni di spesa devono essere inviati il prima possibile, poiché dovranno essere inclusi nel processo di approvazione dell'Application form fornito dalla Commissione Europea. Saranno incluse anche le spese previsionali dell'assicurazione sanitaria.

La stampa dei certificati di fine corso sarà coperta dai costi indiretti previsti nel Budget approvato dalla Commissione Europea (e.g. costi amministrativi generici) perché dovrà essere fatta all'interno dell'Accademia di Polizia per ragioni di sicurezza.

La Parte Egiziana propone di migliorare la dotazione tecnologica delle aule e di installare le attrezzature necessarie per la traduzione in simultanea, in quanto le attrezzature dell'Accademia di Polizia sono obsolete e non sufficienti in quantità. Data l'esperienza passata, nella ristrutturazione dell'aula potrebbe essere inserito anche un router WiFi.

La Parte italiana verificherà con la Commissione Europea quali spese sono ammissibili nell'ambito del Fondo BMVI 2021 - 2027. In ogni caso, l'approvazione delle spese richiederà un preventivo dettagliato da inviare il prima possibile.

Per la Parte italiana

Il Direttore del Servizio Immigrazione della
Direzione Centrale dell'Immigrazione e della
Polizia delle Frontiere

Angela Ciriello

Roma,

Per la Parte egiziana

Il Direttore
del Police Research Center
dell'Accademia Egiziana di Polizia

Gen. Ashraf Elanani

Il Cairo,